

Seminario

UTILITIES, FINANZA CLIMATICA E INVESTIMENTI ESG

Strategie e impatti sulle scelte di investimento
delle Imprese dei Servizi Pubblici Locali

Torino | Giovedì 18 aprile | 10:00
Padiglione dell'acqua SMAT
C.so XI Febbraio 14



Con il patrocinio di

CRSD & Tassonomia: ESG come strumenti di pianificazione strategica

Samir TRAINI
REF Ricerche

laboratorio
ref.
ricerche

REF Ricerche nasce nel 2000 dallo spinoff delle competenze economiche presenti in IRS (Istituto per la Ricerca Sociale). Le attività di **consulenza** e di **analisi** si avvalgono quindi di un'esperienza maturata in più di cinquant'anni.

Sostenibilità

- Rendicontazione della sostenibilità
- Piani di sostenibilità
- Allineamento alla Tassonomia UE
- Supporto all'ottenimento di rating ESG
- Valorizzazione costi ambientali della risorsa
- Supporto nel percorso di Società Benefit

Climate Finance

- Modelli di stima e gestione dei rischi climatici (impatto economico/finanziario)
- Supporto nella sviluppo di due diligence climatiche e identificazione KPI climatici
- Supporto a istituzioni vigilate nell'allineamento alle aspettative delle Autorità di vigilanza (BCE-BdI)

Pianificazione e scenari di crescita

- Advisoring finanziario
- Supporto alla pianificazione industriale
- Business Plan e PEF per finanziamenti
- Scenari strategici

Consulenza operativa e regolatoria

- Predisposizioni tariffarie e PEF regolatori
- Analisi industriali e di mercato
- Analisi costi e benefici (PNI/ISS)
- Analisi di impatto di policy e regulation

Risorse Umane

- Programmazione risorse umane
- Analisi costo del lavoro e *benchmarking*
- Supporto CCNL e relazioni sindacali
- Indagini di clima organizzativo

23 anni
di
attività

+ 300
clienti



Siamo un **think tank** che intende riunire selezionati rappresentanti del mondo dell'impresa, delle istituzioni e della finanza al fine di rilanciare il dibattito sul futuro dei Servizi Pubblici Locali.

LA NOSTRA MISSION

«Promuovere una governance stabile e un sistema di regole chiare per favorire gli investimenti nel settore delle utilities, nella transizione energetica e nel settore finanziario»

COME?

- Realizzazione e divulgazione di contributi di analisi
- Organizzazione di incontri a porte chiuse a beneficio dei soci
- Organizzazione e partecipazione a dibattiti ed eventi pubblici



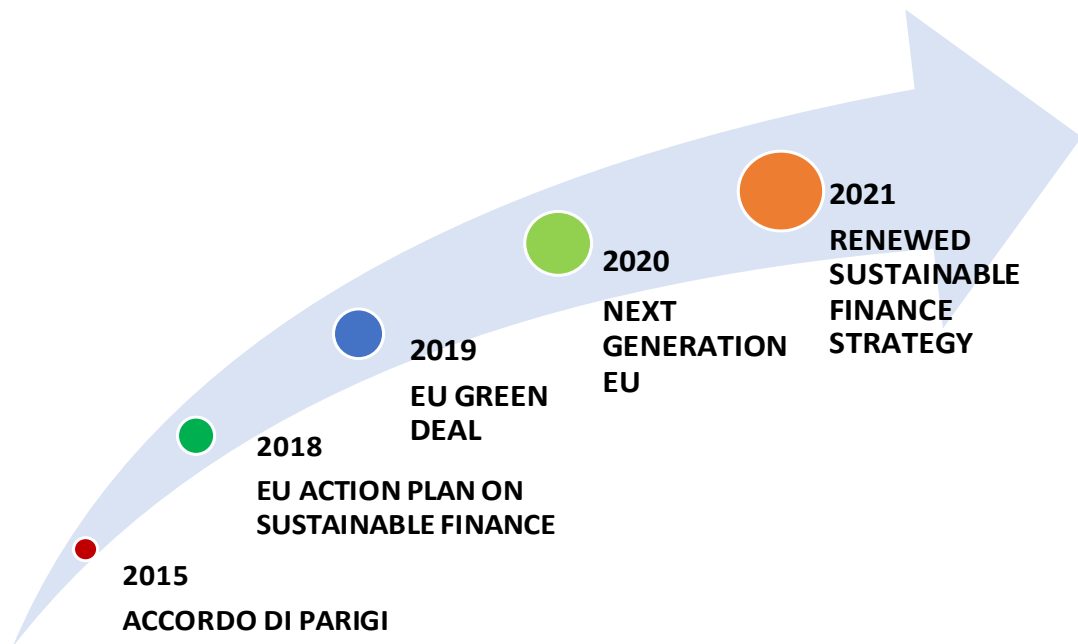
LE PRINCIPALI TEMATICHE









BREVE RICHIAMO ALLA TASSONOMIA UE E ALCUNE SUE IMPLICAZIONI

IL CONTESTO NORMATIVO IN CUI SI INSERISCE LA TASSONOMIA

La Tassonomia UE è uno **strumento di classificazione omogeneo** a livello europeo volto ad identificare le **attività economiche considerate «ecosostenibili»** per orientare i flussi di capitali e le strategie aziendali verso investimenti volti a raggiungere gli obiettivi ambientali europei

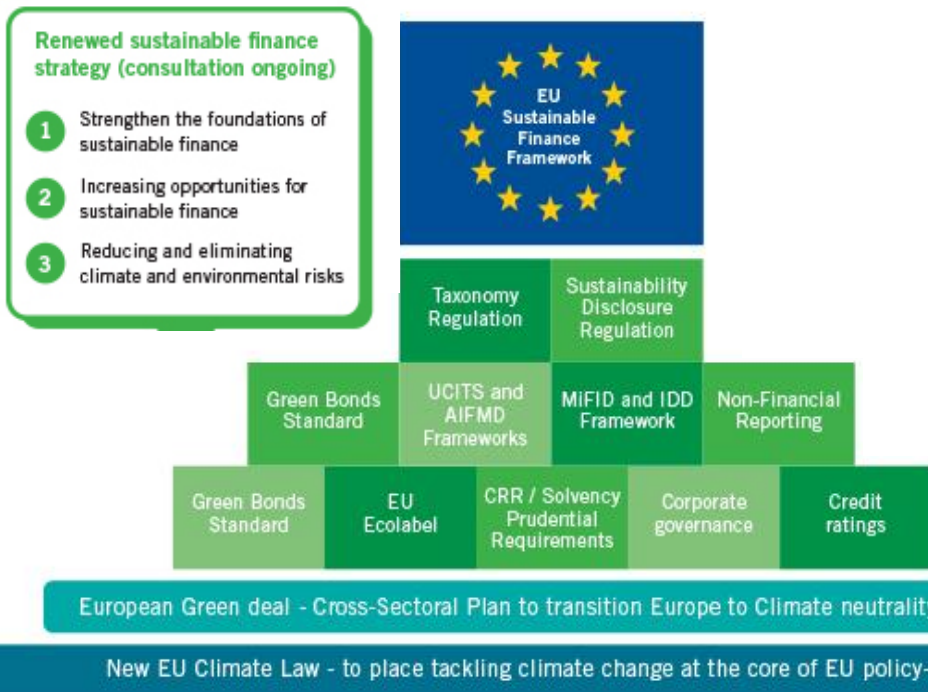


OBIETTIVI AMBIENTALI EUROPEI

-  1. mitigazione del cambiamento climatico
-  2. adattamento al cambiamento climatico
-  3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
-  4. transizione verso l'economia circolare
-  5. prevenzione e controllo dell'inquinamento
-  6. protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi

RENEWED SUSTAINABLE FINANCE STRATEGY (RSFS)

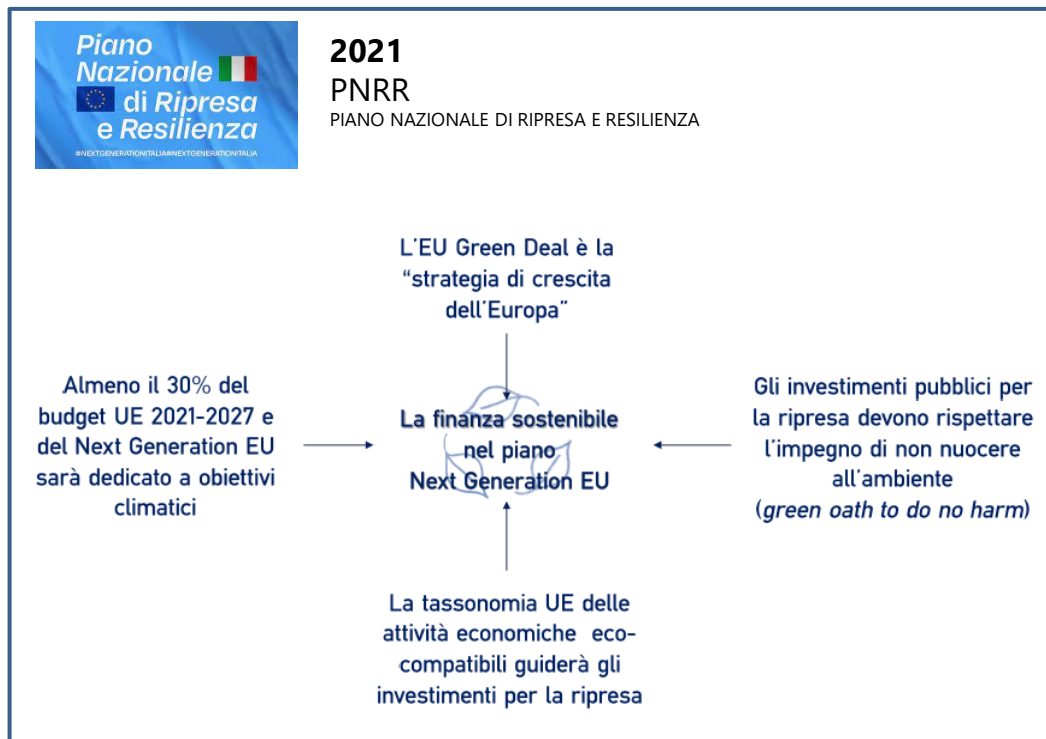
La Tassonomia UE servirà come base per varie iniziative future e in corso nel campo della finanza sostenibile



RSFS E TASSONOMIA

- Green Bond Standard Europeo**
 Standard volontario e non legislativo, che stabilisce criteri chiari e comparabili → La Tassonomia UE è alla base del nuovo standard per l'emissione di Green Bond Europeo
- Non-financial Reporting e Corporate Sustainability Reporting Directive**
 → Obbligo di disclosure della tassonomia nel DNF la CSRD amplierà i criteri per individuare le aziende sottoposte all'obbligo di DNF.
- EU Ecolabel** → Certificazione per i prodotti finanziari che si definiscono «green» la cui assegnazione sarà basata sulla % di asset gestiti allineati alla Tassonomia. (da studio promosso da CE solo il 3% sembra allineato alle soglie della Tassonomia)

Quello della **Tassonomia UE** è un quadro ancora parziale ma che **ha già iniziato ad informare** non solo i mercati di capitali ma anche **l'accesso ai finanziamenti pubblici**



12/10/2022

LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE – **OPERE IDRICHE**

- fornisce un **quadro analitico** per la valutazione delle future proposte di progetto per le infrastrutture idriche
- fornisce **criteri, metodologie, strumenti e indicazioni** pratiche per garantire un quadro metodologico e quantitativo utile a determinare l'ammissibilità delle proposte ai finanziamenti pubblici
- fa riferimento al "**Regolamento sulla Tassonomia**" e alla Comunicazione della Commissione Europea che illustra la metodologia per l'applicazione del principio "**non nuocere in modo significativo**" (DNSH) all'interno del RRF.

Per essere definite «ecosostenibili» le attività economiche devono:



A tale scopo vengono stabilite delle **soglie di prestazione** (denominate "**criteri di screening tecnico**") che devono essere rispettate dalle attività economiche che possono dare un contributo sostanziale ad uno dei sei obiettivi ambientali

OBIETTIVI AMBIENTALI

1. mitigazione del cambiamento climatico



2. adattamento al cambiamento climatico



3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine



4. transizione verso l'economia circolare



5. prevenzione e controllo dell'inquinamento



6. protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi



ATTIVITÀ TASSONOMICHE DI RILIEVO PER LE UTILITIES: OBIETTIVI CLIMATICI



Mitigazione
cambiamenti climatici



Adattamento
cambiamenti climatici

ENERGIA ELETTRICA	GAS	GESTIONE DEI RIFIUTI	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica - Produzione di energia elettrica da combustibili fossili gassosi - Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica da combustibili fossili gassosi - Trasmissione e distribuzione di energia elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di idrogeno e stoccaggio di idrogeno - Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte - Digestione anaerobica di rifiuti organici - Compostaggio di rifiuti organici - Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi - Cattura e utilizzo di gas di discarica 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua - Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua - Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue -rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue - Digestione anaerobica di fanghi di depurazione
TRASPORTI			
	<ul style="list-style-type: none"> - Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri - Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada - Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Infrastrutture per il trasporto ferroviario - Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica - Infrastrutture che consentono il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio 	
ATTIVITA' TRASVERSALI			
<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione e ristrutturazione di edifici - Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri - Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse - Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra - Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato - Produzione di biogas e biocarburanti destinati ai trasporti e di bioliquidi 		



OB.3 TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

1.1. Fabbricazione e installazione (e relativi servizi) delle tecnologie di controllo delle perdite che consentono di ridurre e prevenire le perdite nei sistemi per la fornitura di acqua

2.1. Fornitura di acqua

2.2. Trattamento delle acque reflue urbane

2.3. Sistemi di drenaggio urbano sostenibile

3.1. Soluzioni basate sulla natura per la prevenzione e la protezione contro i rischi di alluvioni e siccità

4.1. Fornitura di soluzioni basate sui dati IT/OT (tecnologie dell'informazione/ tecnologie operative) per la riduzione delle perdite



OB.4 TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE

1.1. Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche

1.2. Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche

2.1. Recupero del fosforo dalle acque reflue

2.2. Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano

2.3. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi

2.4. Trattamento dei rifiuti pericolosi

2.5. Recupero dei rifiuti organici tramite digestione anaerobica o compostaggio

2.6. Decontaminazione e smantellamento dei prodotti a fine vita

2.7. Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi

3.1. Costruzione di nuovi edifici

3.2. Ristrutturazione di edifici esistenti

3.3. Demolizione e demolizione di edifici e altre strutture

3.4. Manutenzione di strade e autostrade

3.5. Uso del calcestruzzo nell'ingegneria civile

4.1. Fornitura di soluzioni IO/OT basate sui dati

5.1. Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione

5.2. Vendita di parti di ricambio

5.3. Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti di prodotti a fine vita

5.4. Vendita di beni di seconda mano

5.5. «Product-as-a-service» e altri modelli di servizi circolari orientati all'uso circolare e ai risultati

5.6. Mercato virtuale per il commercio di beni di seconda mano destinati al riutilizzo



OB.5 PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO

1.1. Fabbricazione di principi attivi farmaceutici (API) o di sostanze farmaceutiche

1.2. Fabbricazione di medicinali

2.1. Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi

2.2. Trattamento dei rifiuti pericolosi

2.3. Bonifica di discariche non a norma e di depositi di rifiuti abbandonati o illegali

2.4. Bonifica di siti e aree contaminate





OB.6 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI


1.1. Conservazione, compreso il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie


2.1. Alberghi, alloggi per vacanze, aree di campeggio e alloggi simili


 Decarbonizzazione tramite efficientamento e aumento di autoproduzione da fonte rinnovabile

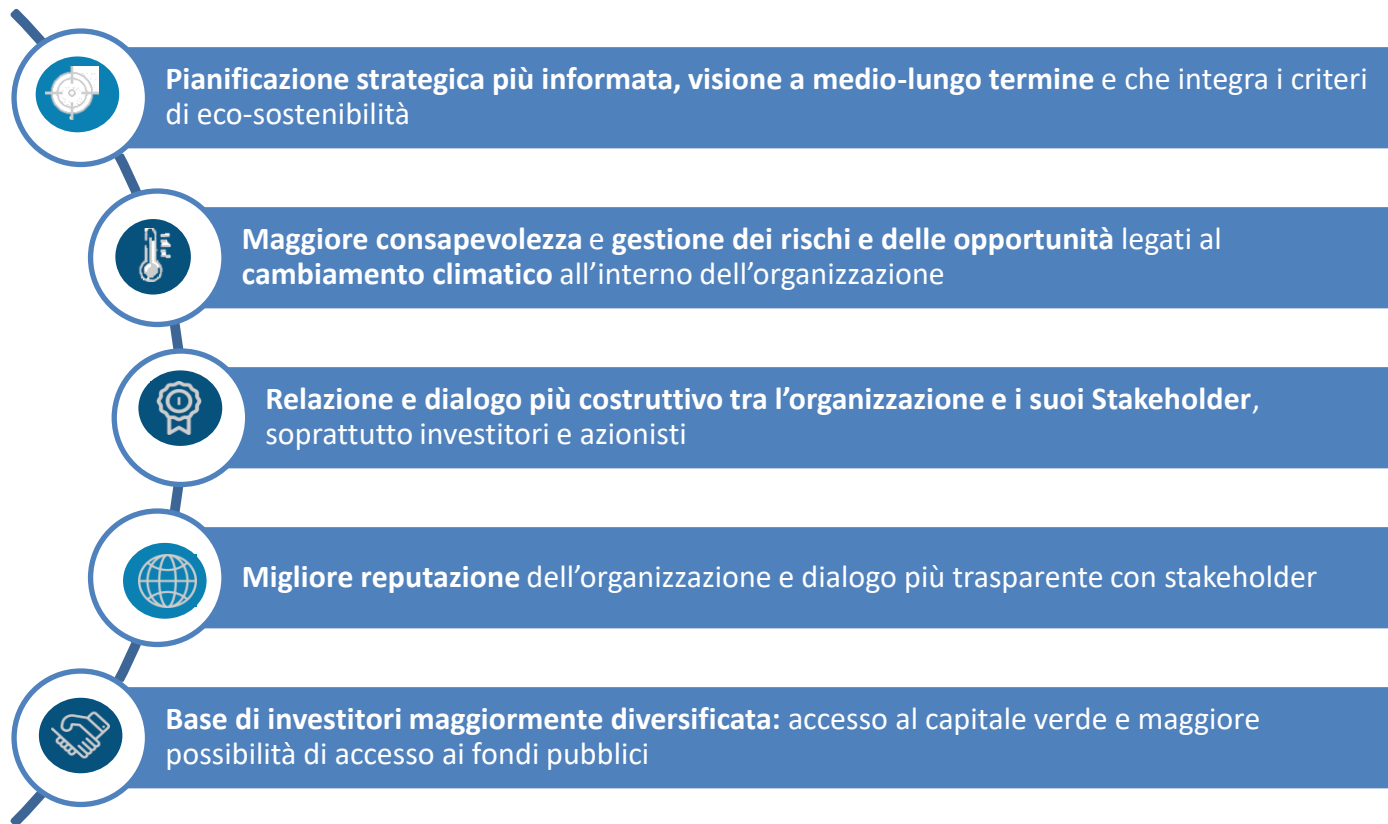
 Riduzione delle perdite idriche tramite la digitalizzazione del servizio (tassonomiche le attività dei fornitori di IT/OT per ridurre le perdite)

 Centralizzazione degli impianti e trattamenti oltre il secondario, volti a non deteriorare e contribuire al buono stato ecologico dei corpi idrici ricettori

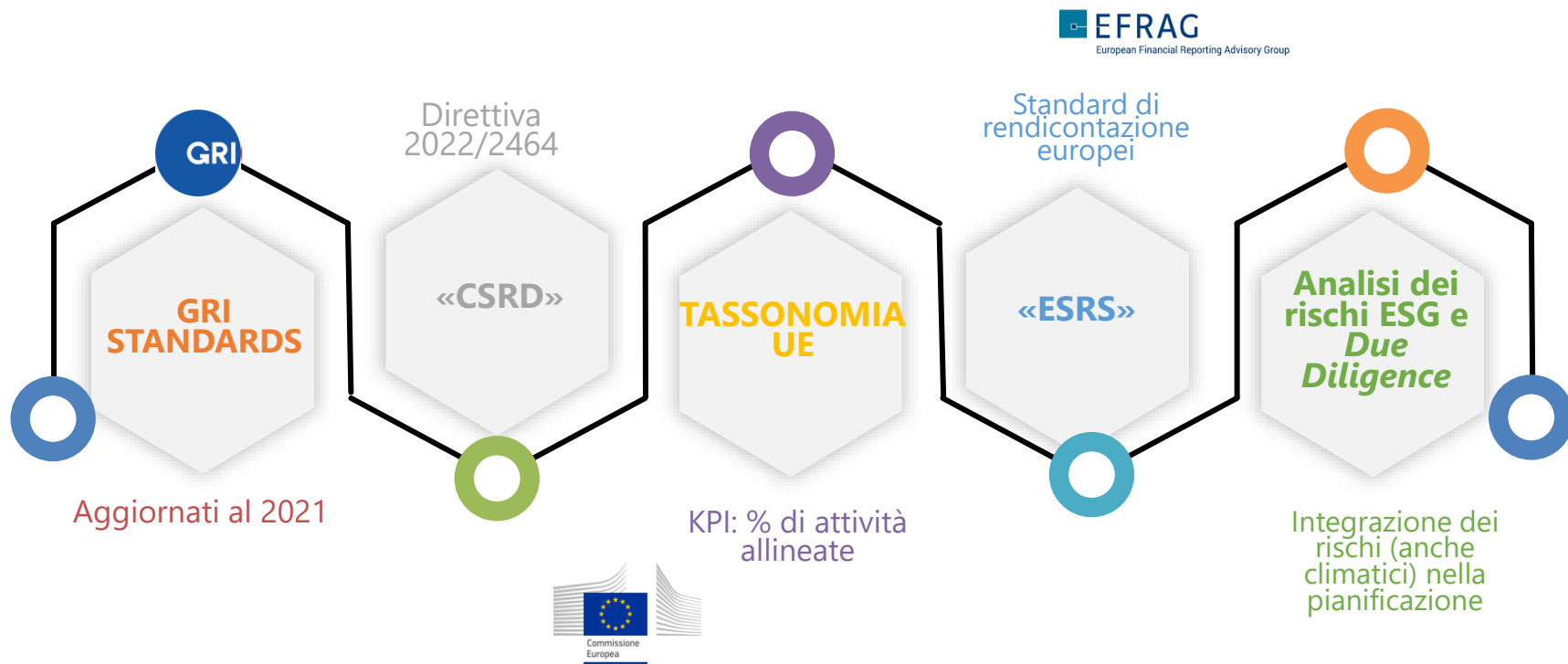
 Centralizzazione degli impianti e trattamenti oltre il secondario e volti a non deteriorare e contribuire al buono stato ecologico dei corpi idrici ricettori

 Sviluppo di sistemi di drenaggio urbano sostenibili, produzione di fosforo dai fanghi di depurazione e riuso delle acque reflue urbane

 Analisi più approfondita dei pericoli climatici fisici cronici e acuti ed elaborazione di strategie/piani di adattamento per rendere le infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici



«CSRD» E L'EVOLUZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ



World Economic Forum Global Risk Report 2024

Tra i primi 20 rischi nei prossimi 10 anni alcuni potrebbero interessare direttamente o indirettamente il settore delle **utilities**:

- ❖ Eventi atmosferici estremi;
- ❖ Perdita di biodiversità e collasso degli ecosistemi;
- ❖ Carenza di risorse naturali - scarsità idrica;
- ❖ Disinformazione - subire la mala-informazione riguardo l'acqua del rubinetto rispetto a quella in bottiglia;
- ❖ Esiti avversi delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) – con relativa perdita di posti di lavoro: l'automazione alimentata dall'IA può portare alla sostituzione di alcuni lavori umani, con potenziali impatti negativi sull'occupazione in determinati settori e con problemi relativi alla privacy e sicurezza:
- ❖ *Cyber Insecurity* – inefficienza nella gestione, rischio privacy, rischio fuga di dati sensibili;
- ❖ Inquinamento - anche dei corpi idrici;
- ❖ Malattie infettive.

Survey sulla percezione dei rischi globali 2023-2024

«Identificare i rischi più gravi su scala globale nei prossimi 10 anni»



Fonte: World Economic Forum Global Risks Perception Survey 2023-2024

«CSR»: PRINCIPALI NOVITÀ NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ



Grandi Società già soggette alla «NFRD»

DA FY 2024

- Pubblicazione (documento integrato Report di sostenibilità con bilancio d'esercizio) con revisione «*limited*» + integrazione dell'informativa su **Tassonomia UE**

Tutte le grandi imprese:

250 media dipendenti
25 Mln€ Stato Patrimoniale
50 Mln€ di Ricavi

DA FY 2025

- Pubblicazione (documento integrato Report di sostenibilità con bilancio d'esercizio) con revisione «*limited*» + integrazione dell'informativa su **Tassonomia UE**

PMI quotate

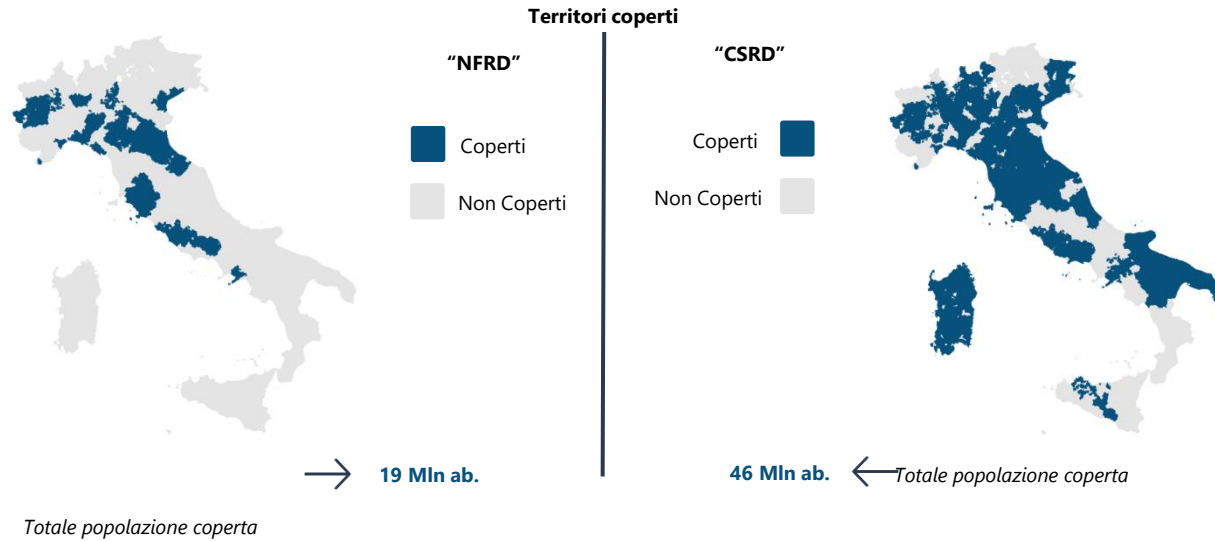
DA FY 2026

- Pubblicazione (documento integrato Report di sostenibilità con bilancio d'esercizio) con revisione «*limited*» + integrazione dell'informativa su **Tassonomia UE**

Adozione dei principi di attestazione per garantire sicurezza «*reasonable*» **entro il 1° ottobre 2028**

DA FY 2028

- Pubblicazione (documento integrato Report di sostenibilità con bilancio d'esercizio) con revisione «*reasonable*» + integrazione dell'informativa su **Tassonomia UE**



Relazione sulla gestione

- Analisi della crescita e delle performance dell'impresa e della sua posizione
- Sviluppi probabili dell'impresa
- Descrizione dei rischi e delle incertezze principali
- Dichiarazione sul governo societario

Dichiarazione di sostenibilità

1. Standard generali (*cross-cutting*)

ESRS 1 Prescrizioni generali

ESRS 2 Informazioni generali

- Governance
- Strategia
- Impatti, rischi e opportunità (IRO)
- Metriche e obiettivi

2. Standard ambientali

ESRS E1 Cambiamenti climatici

ESRS E2 Inquinamento

ESRS E3 Acque e risorse marine

ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

3. Standard sociali

ESRS S1 Forza lavoro propria

ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore

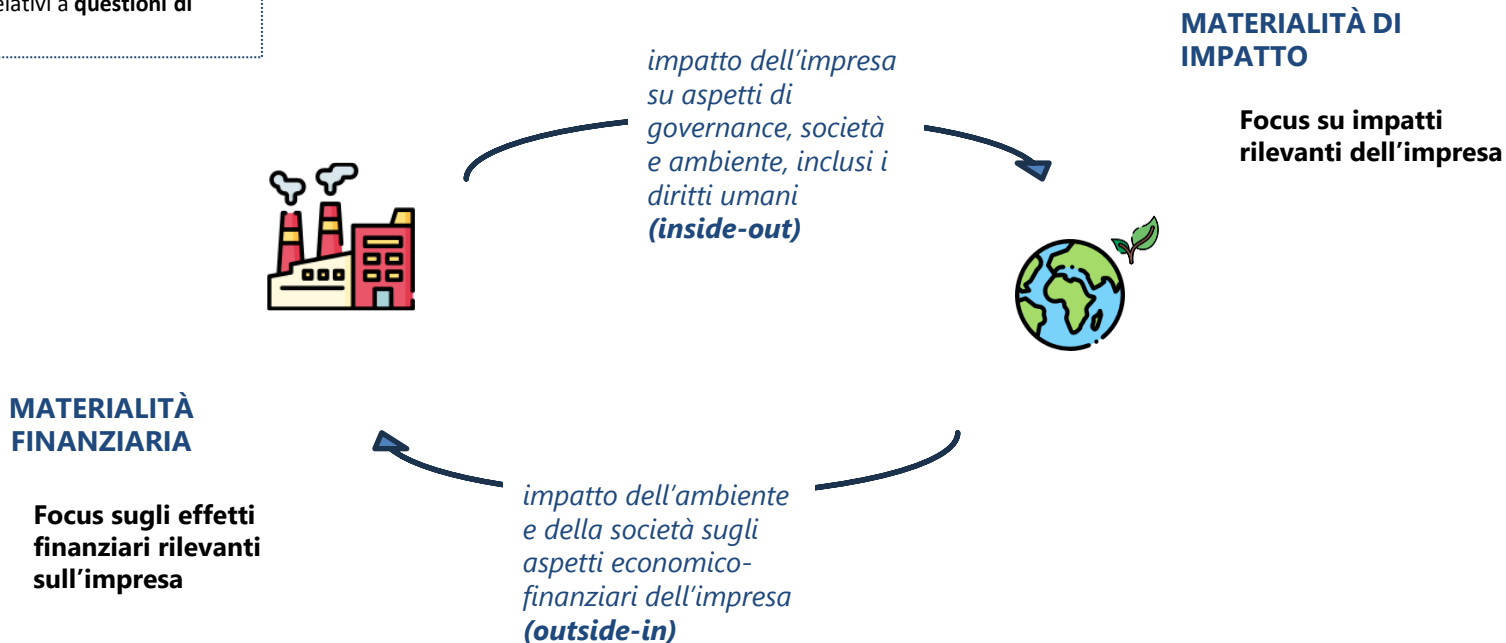
ESRS S3 Comunità interessate

ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

4. Informazioni di governance

ESRS G1 Condotta delle imprese

Rif: ESRS 1, p.3 - una doppia prospettiva *inside-out* e *outside-in* sugli **impatti, rischi ed opportunità (IRO)** relativi a **questioni di sostenibilità**



In bozza la linea guida
EFRAG



DI GOVERNANCE

- CDA e presenza di Comitati con figure esperte in materia di sostenibilità
- Pianificazione strategica per il futuro (framework SDGs e KPI Tassonomia UE)



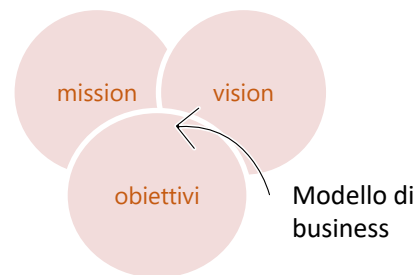
A LIVELLO GESTIONALE

- *Sustainability manager* / funzione aziendale dedicata
- Budget per le attività da attivare
- Sensibilizzazione e formazione del personale
- Incentivi al management su obiettivi ESG



A LIVELLO ORGANIZZATIVO

- Processi, procedure, dati e data privacy
- Flussi informativi con il risk management per individuazione IRO
- Ruoli e responsabilità interne
- Competenze digitali e di software
- Stakeholder engagement
- Rendicontazione e comunicazione



STRUMENTI PER DEFINIRE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ



- ✓ Politiche e procedure di reporting
- ✓ Pianificazione di sostenibilità e/o pianificazione strategica
- ✓ Due diligence
- ✓ Sistemi di gestione dei rischi (connessioni con ERM)
- ✓ Sistema di gestione integrato (ISO Standard)
- ✓ Audit interni ed esterni

- Impatto della **CSRD a cascata** su diversi settori e imprese anche non incluse nell'obbligo
- **Visione strategica della sostenibilità** – non costo ma investimento
- **Rafforzamento della struttura interna** e delle competenze delle persone
- **Innovazione e digitalizzazione** nella gestione dei dati
- **Gestione del cambiamento** in azienda attraverso **formazione** e **sensibilizzazione tematiche ESG**
- Comprensione degli **impatti sulla catena di fornitura e relazioni commerciali**
- Prevenzione logiche di **greenwashing**



... Entro luglio 2024 è attesa la pubblicazione del Decreto Legislativo che recepirà la Direttiva sulla CSRD!



REF Ricerche
Via Aurelio Saffi, 12 – 20123, Milano, Italia
www.refricerche.it

Roberto Bianchini
rbianchini@refricerche.it

Samir Traini
straini@refricerche.it

laboratorio@refricerche.it
www.laboratorioref.it

